

Castellanza-Grenoble, i futuri consulenti sono internazionale

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2011



Una parentesi tutta internazionale, quella ritagliata all'interno del percorso di eccellenza in Business Consulting, incluso nella laurea magistrale in Ingegneria Gestionale dell'**Università Carlo Cattaneo**.

L'iniziativa ha previsto uno **scambio tra la LIUC e la Grenoble Ecole de Management: un gruppo di studenti internazionali che sta frequentando un corso MBA presso la Grand Ecole** ha trascorso alcuni giorni presso la LIUC e ha potuto partecipare alle lezioni di Business Consulting, il percorso creato dalla Facoltà di Ingegneria per fornire competenze mirate (sia di tipo individuale, sia di teamwork) sui temi chiave della consulenza e sulle metodologie di base, anche con l'apporto di strumenti professionali di social networking (blogging, wiki, ecc.), allineati ai modelli cognitivi di studenti universitari "nativi digitali". Gli studenti LIUC che hanno intrapreso il percorso hanno poi trascorso a loro volta alcuni giorni a Grenoble, seguendo le lezioni insieme ai "colleghi" loro ospiti in Italia.

Uno scambio reso possibile grazie all'impostazione del percorso LIUC in Business Consulting, molto vicina a quella delle Business School e più in generale alla formazione executive, che interessa per lo più persone già collocate da tempo nel mondo del lavoro ad alti livelli.

«L'esperienza di scambio internazionale – spiega il professor **Aurelio Ravarini**, coordinatore del Percorso in Business Consulting – è coerente con il profilo di eccellenza richiesto agli studenti di questo corso dalle società di consulenza, presenti con continuità nel percorso didattico. Del resto all'interno del percorso in Business Consulting gli studenti hanno anche seguito un modulo di circa 60 ore sul tema della Business Process Innovation tenuto in inglese e con la partecipazione di alcuni studenti Erasmus».

Sukanta Paul, originario di Calcutta, consulente con alle spalle una formazione strettamente scientifica, ha lasciato temporaneamente il lavoro per frequentare il corso presso la Grand Ecole di Grenoble e in LIUC ha acquisito «altri strumenti per passare dalla consulenza tecnica a quella più strettamente di business, indispensabili per far fronte all'internazionalizzazione dei mercati e alle sfide globali che ci vengono imposte».

«Abbiamo colto l'opportunità dello scambio con la LIUC – racconta Brian Bourquard, statunitense – perché il corso è incentrato sulla scienza del management e perché abbiamo potuto conoscere alcuni consulenti italiani professionisti, in un'Università che è a due passi da Milano, una delle capitali della consulenza. **Questa esperienza ci ha permesso di allacciare anche contatti utili per la nostra professione**».

Nabanita Choudhury, indiana, sottolinea l'importanza di alcuni strumenti tecnici che sono stati approfonditi durante il corso in LIUC: «Abbiamo **lavorato con un software specifico per la modellizzazione e per la creazione di mappe strategiche**, sempre finalizzate al lavoro in consulenza. Un approccio estremamente pratico, al pari di una Business School, anche grazie agli incontri con

consulenti di chiara fama».

La successiva esperienza a Grenoble si è rivelata di estremo valore per gli studenti LIUC: “In particolare – racconta uno di loro, Nicola Selvaggi – abbiamo seguito un corso interamente in lingua inglese su come avviare l’attività di ricerca finalizzata alla prima fase di un progetto di consulenza, fianco a fianco con persone che lavorano già da diversi anni. Personalmente, ho scelto

Business Consulting sulla base di un interesse per il lavoro del consulente e anche attraverso questa esperienza all’estero sto testando le mie attitudini.

Anche **Fabio Malgieri** sottolinea il valore aggiunto della trasferta a Grenoble: «Un proficuo scambio culturale e di contesti – spiega – che ci ha permesso di metterci alla prova con una simulazione di sessione di consulenza: abbiamo toccato con mano quanto la preparazione che offre Business Consulting ci permetta di seguire lezioni in un’aula internazionale formata da manager del settore».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it